

Protected by PDF Anti-Copy Free
(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Documenti di valutazione del
F Chimico
Redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08

Azienda COfra
Indirizzo sede legale via dei tali - Barletta (BT)
Indirizzo sede legale via dei tali - Barletta (BT)

Data Prima Emissione 22/03/2018
Revisione 1 del Data Revisione 22/03/2018
Motivo revisione Test

Responsabili aziendali
Datore di Lavoro asdada
RSPP dasda
RLS dasdasd
Medico competente dsdads

STI-ESSEINFORMATICA

Timbro e Firma

| | | | |
|------------------------------------|---|-----------|------------|
| COfra sdadsd - ffa fsdsdfs (BT) | Documento di Valutazione Del Rischio Chimico | Revisione | 1 |
| | | Data | 22/03/2018 |
| | | Pag. 2 | |

Protected by PDF Anti-Copy Free
(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



| | |
|---|---------------------------------------|
| Introduzione | 3 |
| Individuazione degli agenti chimici | 5 |
| Descrizione del ciclo di lavorazione ed individuazione del personale esposto e dei preparati/sostanze potenzialmente pericolosi | 6 |
| Risultati dell' analisi | 7 |
| Misure preventive e protettive | 8 |
| Sorveglianza sanitaria | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Conclusioni | 10 |
| Allegati | Errore. Il segnalibro non è definito. |

STI-ESSEINFORMATICA

| | | | |
|------------------------------------|---|-----------|------------|
| COfra sdadsd - ffa fsdsdfs (BT) | Documento di Valutazione Del Rischio Chimico | Revisione | 1 |
| | | Data | 22/03/2018 |
| | | Pag. 3 | |

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Introduzione

La presente relazione è redatta allo scopo di valutare i rischi connessi alla manipolazione di sostanze o preparati contenenti agenti chimici pericolosi per la salute della COfra utilizzati durante le lavorazioni eseguite dagli stessi.

La presente valutazione è parte integrante della valutazione dei rischi redatta ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a) e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, inoltre, è stata elaborata allo scopo di ottemperare a quanto previsto dal TITOLO IX Capo I dello stesso decreto (art. 223).

Nello Specifico, la valutazione dei rischi deve essere effettuata prendendo in considerazione in particolare:

- proprietà pericolose delle sostanze;
- informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal fornitore tramite la relativa scheda di sicurezza predisposta ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- il livello, le modalità di utilizzo e la durata della esposizione;
- le circostanze in cui viene svolto il lavoro in presenza di tali agenti tenuto conto della quantità delle sostanze e delle miscele che li contengono o li possono generare;
- i valori limite di esposizione professionale o i valori limite biologici;
- gli effetti delle misure preventive e protettive;
- se disponibili, le conclusioni tratte da eventuali azioni di sorveglianza sanitaria.

In base a quanto prescritto dal D.lgs. 81/08 art. 224, il datore di lavoro può effettuare una prima stima del rischio allo scopo di valutare l'entità dello stesso. Il decreto precisa (art. 224 comma 2) che in presenza di rischio "**basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori**" non è necessario una valutazione dettagliata, pertanto alcune misure specifiche di prevenzione e protezione (artt. 225, 226, 229, e 230) diverrebbero non applicabili. La non applicabilità di tali misure è subordinata alla messa in atto delle misure generali di tutela di cui all'art. 224, comma 1.

Invece, se dalla stima emergono risultati che non permettono una immediata applicazione del concetto di "**irrilevante**" si dovrà verificare la possibilità di procedere a misure ambientali e/o biologiche da cui derivare, mediante algoritmo, l'entità del rischio stesso (sarà necessaria una valutazione dettagliata e di conseguenza le misure generali di prevenzione dovranno essere integrate a misure specifiche).

Pertanto indipendentemente dall'esito della valutazione, il datore di lavoro deve necessariamente mettere in atto misure preventive tali che i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi siano eliminati o ridotti al minimo. L'applicazione di queste misure ("misure generali per la prevenzione dei rischi", art. 224 D.lgs. 81/2008) risultano, quindi, sempre obbligatorie. Mentre se dalla valutazione del rischio si evince che lo stesso risulta **non** "irrilevante" devono scattare gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 ossia:

- le "Misure specifiche di protezione e prevenzione" (art. 225);
- le "Disposizioni in caso di incidenti o di emergenze" (art. 226);
- la "Sorveglianza Sanitaria" (art. 229);
- l'istituzione delle "cartelle sanitarie" (art. 230).

I risultati del presente processo di valutazione, si ritengono validi ed utilizzabili esclusivamente per la valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento del "normale" processo produttivo per quanto riguarda gli

| | | | |
|------------------------------------|---|-----------|------------|
| COfra sdadsd - ffa fsdsdfs (BT) | Documento di Valutazione Del Rischio Chimico | Revisione | 1 |
| | | Data | 22/03/2018 |
| | | Pag. 4 | |

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

aspetti legati alla salute dei lavoratori. Non sono quindi comprese tutte quelle situazioni che accidentalmente possono verificarsi durante l'attività lavorativa (infortuni, incendi, esplosioni, eventi non prevedibili ecc.) che individuano un rischio chimico per la sicurezza dei lavoratori e che saranno oggetto di una successiva valutazione (piano di gestione delle emergenze o azione dedicata).



Metodologia di calcolo

All'interno del presente documento la valutazione del livello di rischio chimico è avvenuta utilizzando l'algoritmo di calcolo proposto dalla Regione Piemonte (Al.Pi.Ris.Ch. rev.02 - Settembre 2016), considerando il rischio di esposizione basso qual'ora tale algoritmo classifichi il rischio come irrilevante

Tale algoritmo contempla quali fattori che influenzano la salute del personale esposto: le proprietà tossicologiche delle sostanze e/o preparati identificabili; la frequenza d'uso; la quantità di utilizzo.

Nello specifico, il modello associa a ciascuno dei fattori proposti un indice attraverso cui è possibile ottenere un indicatore del livello di rischio.

I fattori da individuati sono:

- **la gravità (G);**

Fattore che stima la pericolosità intrinseca dell'agente chimico utilizzato che dipende esclusivamente dalle proprietà dello stesso, rilevabili da un'attenta lettura della scheda di sicurezza mirata ad individuare le fasi di rischio R o le indicazioni di pericolo H (a seconda della classificazione).

- **la frequenza d'uso (D);**

Fattore che stima la frequenza di utilizzo dell'agente chimico o la durata dell'esposizione stessa;

- **il livello dell'esposizione (E*);**

Fattore legato principalmente alla quantità dell'agente cui il soggetto è esposto. Tale fattore al tempo stesso contempla gli effetti delle misure di prevenzione e protezione adottate (quali tipo di utilizzo, stato fisico, sistemi ausiliari, condizioni lavorative);

Quest'ultimo fattore (E*), può essere individuato sia:

- in modo "Stimato", ossia *"partendo da dati di tipo qualitativo/semi-quantitativo"*;
- in modo "Misurato", ossia da dati provenienti da monitoraggi biologici e/o rilievi igienistico-industriali.

Si sottolinea che l'algoritmo non è applicabile per agli agenti: cancerogeni-mutageni; all'amianto; in presenza di sensibilizzanti inalatori; in presenza di dati di esposizione misurati. Inoltre l'algoritmo non è applicabile in presenza di dati derivanti da indagini ambientali e/o biologici o patologie professionali.

Inoltre il modello applicativo permette l'uso facoltativo di una **metodologia semplificata (CUT OFF)** di giungere ad una valutazione del rischio per la salute senza procedere ad una valutazione complessa stimata (o misurata), nel caso di pericolosità intrinseca non elevata o presenza di piccole quantità.

Qualora l'analisi effettuata con metodo "Stimato" evidenzi un rischio non irrilevante per la salute si rende necessario applicare le misure specifiche di prevenzione e protezione previste artt. 225, 226, 229, 230 del D.lgs.

Protected by PDF Anti-Copy Free

81/08. In tal caso è altresì necessario passare ad una valutazione del rischio secondo un modello "misurato" che tenga in considerazione i dati derivanti da rilievi ambientali.

L'algoritmo di calcolo applicato permette di individuare un indice di rischio IR al quale vengono associati diverse classi di rischio, nella tabella seguente sono riportate le diverse fasce e le azioni da intraprendere in corrispondenza di ogni livello di rischio.

| Classi di rischio IR | | Azioni |
|----------------------|---------------------------|--|
| $IR \leq 10$ | Irrilevante per la salute | <p>Applicare le misure generali per la prevenzione e protezione (art. 224);</p> <p>Non necessarie misure specifiche di prevenzione e protezione;</p> <p>Formazione ed informazione (art.227);</p> |
| $10 < IR \leq 25$ | Modesto | <p>Applicare le "misure specifiche di prevenzione e protezione" (art. 225);</p> <p>Prevedere "Disposizioni in caso di incidenti o di emergenze" (art. 226);</p> <p>Formazione ed informazione (art.227);</p> <p>Obbligatoria la "Sorveglianza Sanitaria" (art. 229);</p> <p>Istituzione delle "cartelle sanitarie" (art. 230).</p> |
| $25 < IR \leq 50$ | Medio | |
| $50 < IR \leq 75$ | Alto | |
| $75 < IR$ | Molto alto | |

Individuazione degli agenti chimici

Le sostanze e/o i preparati utilizzati possono cambiare nel tempo per esigenze tecniche ed economiche, potranno essere sostituite con altre analoghe allo scopo del loro impiego mantenendo, tuttavia le stesse composizioni chimiche, ma cambiando fornitore.

Saranno valutati dal punto di vista chimico nuovi prodotti introdotti nel ciclo di lavorazione.

Nel caso in cui l'evoluzione tecnologica porti alla commercializzazione di prodotti meno pericolosi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro si impegna ad acquistarli.

Organizzazione aziendale e dati occupazionali

Le attività sono svolte presso le seguenti sedi.

- Sede legale: via dei tali - Barletta (BT)

| | | | |
|------------------------------------|---|-----------|------------|
| COfra sdadsd - ffa fsdsdfs (BT) | Documento di Valutazione Del Rischio Chimico | Revisione | 1 |
| | | Data | 22/03/2018 |
| | | Pag. 6 | |

Protected by PDF Anti-Copy Free

Il servizio di sicurezza e prevenzione aziendale è organizzato attraverso:

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

| | |
|--|----------------|
| Responsabile | Cognome e Nome |
| Datore di lavoro | |
| Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione | |
| Rapp. Lavoratori per la Sicurezza | dasdasd |
| Medico Competente | asdasd |

Le lavorazioni sono effettuati dal seguente personale

| Nome e cognome | Mansione | Ruolo e fini della sicurezza |
|----------------|----------|------------------------------|
| gfdgf dfgdfg | Operaio | dfgdfgdfg |
| Pino hvfjv | | |

Descrizione del ciclo di lavorazione ed individuazione preparati/sostanze potenzialmente pericolosi

fare scarpe fare scarpe belle

Emerge per tanto che le attività che espongono i lavoratori al rischio di esposizione ad agenti chimici sono:

- fssdfs
- fssdfs
- fssdfs
- jkòuij
- gfgrdg

Emerge quindi dalla precedente analisi descrittiva che le sostanze/preparati potenzialmente pericolosi per la salute dei lavoratori esposti, utilizzati durante le attività lavorative sono:

| Prodotto | Produttore | Scheda di riferimento |
|-------------|------------|-----------------------|
| fsdfsfs | asdasda | 1 |
| pasta verde | codelab | 2 |

Le schede di sicurezza delle sostanze su indicate sono riportate in allegato alla presente

Protected by PDF Anti-Copy Free
 (Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)


Risultati dell'analisi e misure da adottare

I risultati derivanti dall'elaborazione dei dati, riportati in allegato, sono riassunti nella seguente tabella:



| N° Scheda di calcolo | Esposto - attività | Rischio | Misure preventive e protettive da adottare |
|----------------------|--|---------------------------|--|
| 1 | impiegato: Pino Manzi, Pinuccio decesare, samurai qweqe, Gianluca Carpini, Federica Bencini, ALfredo CAMPANELLA | Modesto | <ul style="list-style-type: none"> - Lavarsi le mani a lavoro ultimato. - Evitare contatto ed inalazione dei vapori. - Evitare il contatto con la cute e con gli occhi. - Occhiali e guanti necessari in ambienti ventilati - Evitare l'accumulo di fumo o vapori del prodotto - Maneggiare con cura la confezione potrebbe rompersi. - Custodire i contenitori in luoghi asciutti lontano da acidi e a temperatura non sup. ai 35°C; |
| 2 | impiegato: Pino Manzi, Pinuccio decesare, samurai qweqe, Gianluca Carpini, Federica Bencini, ALfredo CAMPANELLA | Irrelevante per la salute | <ul style="list-style-type: none"> - Lavarsi le mani a lavoro ultimato. - Togliere immediatamente gli indumenti imbrattati dal prodotto. - Utilizzare il prodotto per gli scopi e nelle modalità previste dal produttore. - Maneggiare con cura il prodotto (la cartuccia potrebbe rompersi). E' severamente vietato manomettere la pistola o applicare il prodotto senza l'ausilio della stessa. - Non utilizzare attrezzi ferrosi - Custodire i contenitori in luoghi asciutti lontano da acidi e a temperatura non sup. ai 35°C; - In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. - Mascherina con filtro P2 - sdfadsaf - 494949 |
| 3 | impiegato: Pino Manzi, Pinuccio decesare, samurai qweqe, Gianluca Carpini, Federica Bencini, ALfredo | Irrelevante per la salute | <ul style="list-style-type: none"> - Togliere immediatamente gli indumenti imbrattati dal prodotto. - Evitare lo stoccaggio vicino a recipienti contenenti ossidanti (es. ossigeno, cloro, |

Protected by PDF Anti-Copy Free

| | | | |
|---|--|---|---|
| | CAMPANELLA (Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark) |  | fluoro) e ammoniacale. - Occhiali non necessari durante il normale utilizzo. In caso siano eseguite operazioni che potrebbero prevedere contatto con gli occhi utilizzare occhiali con protezioni laterali conformi alla UNI-EN 166. - Tuta: necessaria sempre per una completa protezione della cute (con maniche lunghe); - Evitare contatto o inalazione polveri |
| 4 | impiegato: Pino Manzi, Pinuccio decasare, samurai qweqe, Gianluca Carpini, Federica Bencini, ALfredo CAMPANELLA | Modesto | - Astenersi dal mangiare, dal bere e dal fumare durante il lavoro. È possibile fumare o mangiare solo nelle pause, in locale distinto da quello sede della lavorazione, dopo aver provveduto ad un accurato lavaggio delle mani. - Lavarsi le mani a lavoro ultimato. - Evitare contatto ed inalazione dei vapori. - Evitare il contatto con la cute e con gli occhi. - Togliere immediatamente gli indumenti imbrattati dal prodotto. - Evitare l'accumulo di fumo o vapori del prodotto - Tenere il prodotto in loghi asciutti e lontano da fonti di calore |
| 5 | impiegato: Pino Manzi, Pinuccio decasare, samurai qweqe, Gianluca Carpini, Federica Bencini, ALfredo CAMPANELLA | Modesto | - Lavarsi le mani a lavoro ultimato. - Evitare il contatto con la cute e con gli occhi. - Togliere immediatamente gli indumenti imbrattati dal prodotto. |

Misure preventive e protettive

Oltre alle misure di prevenzione e protezione previste nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati saranno applicate tutte le misure igieniche necessarie (in linea con quanto stabilito con all'art. 224 comma 1 del D.Lgs. 81/08). In particolare sono state:

- a) Accuratamente progettati ed organizzati i luoghi ed i sistemi di lavoro;
- b) fornite di attrezzature idonee per il lavoro specifico e relative procedure di manutenzione adeguate;
- c) ridotti al minimo il numero dei lavoratori che possono essere esposti alle sostanze più pericolose;
- d) ridotti al minimo, la durata e dell'intensità dell'esposizione;
- e) applicate misure igieniche adeguate;
- f) ridotte al minimo le quantità di agenti presenti sul luogo di lavoro in funzione delle necessità della lavorazione;

| | | | |
|------------------------------------|---|-----------|------------|
| COfra sdadsd - ffa fsdsdfs (BT) | Documento di Valutazione Del Rischio Chimico | Revisione | 1 |
| | | Data | 22/03/2018 |
| | | Pag. 9 | |

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

- g) applicate metodologie di lavoro appropriate comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi nonché dei rifiuti che contengono detti agenti chimici.



Inoltre, si sottolinea che:

- I luoghi di lavoro sono dotati di sufficiente aerazione naturale.
- Sono utilizzati i dispositivi di protezione individuale come indicato nella scheda di sicurezza del prodotto utilizzato.
- Durante il lavoro è vietato mangiare, bere e fumare. È possibile fumare o mangiare solo nelle pause, in locale distinto da quello sede della lavorazione, dopo aver provveduto ad un accurato lavaggio delle mani. A lavoro ultimato è obbligatorio lavarsi le mani.
- Nei luoghi di lavoro, sia dove sono stoccati che impiegati le sostanze chimiche, è esposta la segnaletica di sicurezza specifica ed informativa in base al Titolo V D.Lgs. 81/08.
- I contenitori vuoti vengono smaltiti correttamente, rispettando la normativa vigente, senza disperdere il contenitore nell'ambiente.
- Ogni sostanza è conservata nel suo contenitore, ogni lavoratore presterà particolare attenzione a non danneggiare l'etichettatura presente sui contenitori delle sostanze chimiche. Inoltre, è severamente vietato mescolare le sostanze, infatti miscele di prodotti diversi possono portare alla formazione di vapori pericolosi per la salute.
- i contenitori e le condutture per gli agenti chimici pericolosi utilizzati durante il lavoro devono sempre essere contrassegnati da segnali di sicurezza. Laddove ciò non avvenga il datore di lavoro provvede affinché la natura del contenuto dei contenitori e delle condutture e gli eventuali rischi connessi siano chiaramente identificabili (art. 227 co. 3)

Informazione e formazione

In conformità con quanto previsto dall' art. 227 del D.lgs.81/08, in merito all'esposizione ad agenti chimici il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori dispongano:

- dati ottenuti attraverso la valutazione del rischio e modifiche degli stessi in occasione di variazioni delle attività;
- informazioni sugli agenti chimici pericolosi presenti sul luogo di lavoro, nonché sui rischi per la sicurezza e la salute, compresi i relativi valori limite di esposizione professionale;
- formazione ed informazioni su precauzioni ed azioni adeguate da intraprendere per proteggere loro stessi ed altri lavoratori sul luogo di lavoro;
- notizie su come accedere ad ogni scheda dei dati di sicurezza ;

Il datore di lavoro, fermo restando gli obblighi previsti dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, assicura che le informazioni fornite a tutti i lavoratori esposti siano:

- aggiornate per tener conto del cambiamento delle circostanze;

| | | | |
|------------------------------------|---|-----------|------------|
| COfra sdadsd - ffa fsdsdfs (BT) | Documento di Valutazione Del Rischio Chimico | Revisione | 1 |
| | | Data | 22/03/2018 |
| | | Pag. 10 | |

Protected by PDF Anti-Copy Free

- adeguate alla natura e del grado di rischio rivelato dalla valutazione del rischio;

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Sorveglianza sanitaria

Conformemente a quanto stabilito dall' art. 224 se il risultato della valutazione dei rischi evidenzia un rischio basso per la sicurezza ed irrilevante per i lavoratori, le misure generali per la prevenzione dei rischi di cui art. 224 comma 1 sono sufficienti a ridurre il rischio e non si applicano le disposizioni dell'art. 229 (sorveglianza sanitaria).

Fermo restando che per tutti i lavoratori in presenza di agenti chimici pericolosi (Regolamento CE 1272/2008) il datore di lavoro con il medico competente ed in accordo con il lavoratore effettuerà la sorveglianza sanitaria quale misura di prevenzione allo scopo di individuare sensibilità alle sostanze utilizzate.

La sorveglianza sanitaria sarà comunque effettuata nei casi di attività lavorativa normale, non abrogata o successiva al D.Lgs.81/08.

La sorveglianza sanitaria viene effettuata:

- prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta l'esposizione;
- periodicamente, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente con adeguata motivazione;
- all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Il monitoraggio biologico è obbligatorio per i lavoratori esposti agli agenti per i quali è stato fissato un valore limite biologico.

Il datore di lavoro, su parere conforme del medico competente, adotta misure preventive e protettive particolari per i singoli lavoratori sulla base delle risultanze degli esami clinici e biologici effettuati.

Conclusioni

La valutazione è stata effettuata analizzando le lavorazioni dal punto di vista della pericolosità degli agenti chimici impiegati, dal tempo di esposizione, dalle precauzioni utilizzate durante l'impiego (uso degli idonei D.P.I. ed idonea attrezzatura).

Da tale valutazione è emerso che il rischio chimico, si può classificare come rischio moderato per la salute dei lavoratori (viene individuata una classe di rischio stimata di tipo BASSO).

Comunque verranno effettuati accertamenti preventivi sulle condizioni di salute dei lavoratori al fine di evidenziare soggetti ipersuscettibili da sottoporre a controlli periodici anche in presenza di un rischio moderato.

Il datore di lavoro per le attività che espongono i lavoratori a rischio non irrilevante per la salute ha provveduto ad applicare le misure specifiche di prevenzione e protezione previste artt. 225, 226, 229, 230 del D.lgs. 81/08. Ed è altresì intrapreso un processo di valutazione del rischio chimico che utilizza un modello "misurato" che processa i dati derivanti da indagini ambientali.

Dalla valutazione è emerso che non è necessario procedere ad una valutazione dettagliata/misurata fermo restando l'applicazione delle misure generali di tutela

| | | | |
|------------------------------------|---|-----------|------------|
| COfra sdadsd - ffa fsdsdfs (BT) | Documento di Valutazione Del Rischio Chimico | Revisione | 1 |
| | | Data | 22/03/2018 |
| | | Pag. 11 | |

Protected by PDF Anti-Copy Free
(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Allegati

- le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
- nr. 5 schede di valutazione del rischio (per sostanza/attività utilizzata)



fsdsdfs, li 22/03/2018

| | |
|--|--|
| Il Datore di Lavoro (asdada) | Il Medico competente (asdasd) |
| Il Responsabile del servizio prevenzione e protezione (dasda) | Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dasdasd |

STI-ESSEINFORMATICA

| | | | |
|-----------------------------------|---|-----------|------------|
| COfra sdadsd - ffa fdsdfs (BT) | Documento di Valutazione Del Rischio Chimico | Revisione | 1 |
| | | Data | 22/03/2018 |
| | | Pag. 12 | |

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

| Nome Scheda SVR | SVR Chim 5 |
|---|---|
| Nome Sostanza | |
| Descrizione Sorg.Ris Chi – esposizione attività | |
| Agente chimico | |
| Produttore | asdasda |
| Indirizzo produttore | fdsfafs |
| Uso pertinente | fgfdgfg |
| Classificazione | Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE / 1999/45/CE (Frase di rischio R) |
| Frase di rischio (R) | R22 Nocivo per ingestione |
| Classe di gravità | 1 |
| Quantità kg/l per giorno per addetto esposto | >1 ≤ 10 |
| Fattore Q | 3 |
| Fattore di durata | Abituale |
| STATO FISICO DELLA SOSTANZA - K1 | Liquido a volatilità alta |
| TIPOLOGIA IMPIANTO - K2 | a ciclo confinato ma non in depressione rispetto all'esterno |
| TIPO DI PROCESSO - K3 | in pressione, con apporto di energia termica nel processo (solo per solidi) |
| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE TECNICA - K4 | aspirazioni localizzate |
| Livello di esposizione | 3,5 |
| Livello di probabilità inalatoria | 13,0 |
| Indice di rischio inalatorio | 12,0 |
| Livello di Rischio Chimico Inalatorio | Modesto |
| Rischio contatto cutaneo | Si |
| Classificazione Sostanza Rischio Cutaneo | Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE / 1999/45/CE (Frase di rischio R) |
| INDICAZIONI DI PERICOLO (H) Contatto Cutaneo | R38 Irritante per la pelle |
| Classe di gravità | 1,0 |
| Possibilità di contatto cutaneo | Dispersione manuale |
| Superficie esposta | Mano ed avambraccio o due mani |
| Livello di probabilità rischio cutaneo | 14,0 |
| Indice di rischio cutaneo | 14,0 |
| Livello di Rischio Chimico Cutaneo | Modesto |
| Indice di rischio cumulativo | 18,4 |
| Livello di Rischio Chimico | Modesto |

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

| Nome Scheda SVR | |
|---|--|
| SVR Chim 4 | |
| Nome Sostanza | |
| Descrizione Sorg.Ris Chi – esposizione attività | |
| Agente chimico | |
| Produttore | asdasda |
| Indirizzo produttore | fdsfafs |
| Uso pertinente | hiyg.kj |
| Classificazione | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 – (indicazioni di pericolo -CLP) |
| Indicazioni di pericolo (H) | H302 Tossicità acuta (per via orale), cat. 4 - Nocivo se ingerito |
| Classe di gravità | 1 |
| Quantità kg/l per giorno per addetto esposto | >0,1 ≤ 1 |
| Fattore Q | 2 |
| Fattore di durata | Occasionale |
| STATO FISICO DELLA SOSTANZA - K1 | Gas |
| TIPOLOGIA IMPIANTO - K2 | a ciclo aperto o non confinato e con interventi manuali degli operatori |
| TIPO DI PROCESSO - K3 | in pressione, con apporto di energia termica nel processo (solo per solidi), con apporto di energia meccanica nel processo |
| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE TECNICA - K4 | ventilazione generale forzata |
| Livello di esposizione | 3,0 |
| Livello di probabilità inalatoria | 11,0 |
| Indice di rischio inalatorio | 11,0 |
| Livello di Rischio Chimico Inalatorio | Modesto |
| Rischio contatto cutaneo | No |
| Indice di rischio cumulativo | 11,2 |
| Livello di Rischio Chimico | Modesto |

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

| Nome Scheda SVR | SVR Chim 3 |
|---|----------------------------------|
| Nome Sostanza | |
| Descrizione Sorg.Ris Chi – esposizione attività | |
| Agente chimico | |
| Produttore | asdarda |
| Indirizzo produttore | fdsfafs |
| Uso pertinente | rewrwrwr |
| Gravità inalazione | Lieve |
| Esposizione inalazione | Trascurabile |
| Fattore di durata | Abituale |
| Livello di probabilità inalatoria | 2,0 |
| Indice di rischio inalatorio | 2,0 |
| Livello di Rischio Chimico Inalatorio | Irrilevante per la salute |
| Rischio contatto cutaneo | Si |
| Classificazione Sostanza Rischio Cutaneo | Assenza di una classificazione |
| INDICAZIONI DI PERICOLO (H) Contatto Cutaneo | |
| Classe di gravità | 1,0 |
| Possibilità di contatto cutaneo | Dispersione manuale |
| Superficie esposta | Mano |
| Livello di probabilità rischio cutaneo | 10,0 |
| Indice di rischio cutaneo | 10,0 |
| Livello di Rischio Chimico Cutaneo | Irrilevante per la salute |
| Indice di rischio cumulativo | 10,2 |
| Livello di Rischio Chimico | Irrilevante per la salute |

STIESSEINFORMATICA

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

| Scheda di calcolo rischio chimico fssdfs | |
|---|---|
| Nome Scheda SVR | SVR Chim 2 |
| Nome Sostanza | ... |
| Descrizione Sorg.Ris Chi – esposizione attività | ... |
| Agente chimico | ... |
| Produttore | codelab |
| Indirizzo produttore | via del milite ignoto |
| Uso pertinente | rewrwrwr |
| Classificazione | Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE / 1999/45/CE (Frase di rischio R) |
| Frase di rischio (R) | R22 Nocivo per ingestione |
| Classe di gravità | 1 |
| Quantità kg/l per giorno per addetto esposto | ≤0,1 |
| Fattore Q | 1 |
| Fattore di durata | Abituale |
| STATO FISICO DELLA SOSTANZA - K1 | solido sottoforma di granuli o (pellet - scaglie) sostanze che non generano polvere durante il loro uso |
| TIPOLOGIA IMPIANTO - K2 | a ciclo chiuso e confinato |
| TIPO DI PROCESSO - K3 | in pressione |
| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE TECNICA - K4 | ventilazione generale forzata |
| Livello di esposizione | 0,5 |
| Livello di probabilità inalatoria | 2,0 |
| Indice di rischio inalatorio | 2,0 |
| Livello di Rischio Chimico Inalatorio | Irrelevante per la salute |
| Rischio contatto cutaneo | Si |
| Classificazione Sostanza Rischio Cutaneo | Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE / 1999/45/CE (Frase di rischio R) |
| INDICAZIONI DI PERICOLO (H) Contatto Cutaneo | R38 Irritante per la pelle |
| Classe di gravità | 1,0 |
| Possibilità di contatto cutaneo | Manipolazione di oggetti contaminati |
| Superficie esposta | Piccola superficie esposta |
| Livello di probabilità rischio cutaneo | 3,0 |
| Indice di rischio cutaneo | 3,0 |
| Livello di Rischio Chimico Cutaneo | Irrelevante per la salute |
| Indice di rischio cumulativo | 3,6 |
| Livello di Rischio Chimico | Irrelevante per la salute |

| | | | |
|-----------------------------------|---|-----------|------------|
| COfra sdadsd - ffa fssdfs (BT) | Documento di Valutazione Del Rischio Chimico | Revisione | 1 |
| | | Data | 22/03/2018 |
| | | Pag. 16 | |

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

| Scheda di calcolo rischio chimico fssdfs | |
|---|---|
| Nome Scheda SVR | SVR Chim 1 |
| Nome Sostanza | ... |
| Descrizione Sorg.Ris Chi – esposizione attività | ... |
| Agente chimico | ... |
| Produttore | codelab |
| Indirizzo produttore | via del milite ignoto |
| Usò pertinente | sdffsd |
| Classificazione | Assenza di una classificazione |
| SVR_H_LABEL | SVR_H |
| Classe di gravità | 1 |
| Quantità kg/l per giorno per addetto esposto | ≤0,1 |
| Fattore Q | 1 |
| Fattore di durata | Frequente |
| STATO FISICO DELLA SOSTANZA - K1 | solido granulare o cristallino (>0,5) che generano polveri che si depositano facilmente polveri fini e/o a bassa densità (cemento, gesso) |
| TIPOLOGIA IMPIANTO - K2 | a ciclo aperto, non confinato e con interventi manuali degli operatori |
| TIPO DI PROCESSO - K3 | in pressione |
| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE TECNICA - K4 | ventilazione generale forzata |
| Livello di esposizione | 3,0 |
| Livello di probabilità inalatoria | 3,0 |
| Indice di rischio inalatorio | 9,0 |
| Livello di Rischio Chimico Inalatorio | Irrelevante per la salute |
| Rischio contatto cutaneo | Si |
| Classificazione Sostanza Rischio Cutaneo | Assenza di una classificazione |
| INDICAZIONI DI PERICOLO (H) Contatto Cutaneo | |
| Classe di gravità | 1,0 |
| Possibilità di contatto cutaneo | Possibile contatto involontario |
| Superficie esposta | Mano |
| Livello di probabilità rischio cutaneo | 6,0 |
| Indice di rischio cutaneo | 6,0 |
| Livello di Rischio Chimico Cutaneo | Irrelevante per la salute |
| Indice di rischio cumulativo | 10,8 |
| Livello di Rischio Chimico | Modesto |